

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Stabilimento Basell Poliolefine Italia S.r.l. di Ferrara
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara - Ferrara
Indirizzo	Piazzale Donegani, 12
CAP	44122
Telefono	0532467111
Fax	0532468071
Indirizzo PEC	basellpoliolefineitalia@legalmail.it

### SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Pontaccio, 10
CAP	20121
Telefono	0532467111
Fax	0532468071
Indirizzo PEC	basellpoliolefineitalia@legalmail.it
Gestore	Corrado Rotini
Portavoce	Massimo Cimarelli

## SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI

### 1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	RTNCRD66H05L117K
Indirizzo	Piazzale Donegani 12 44122 - Ferrara (Ferrara)
Qualifica:	Gestore
Data di Nascita	05/06/1966
Luogo di nascita	Terni (Terni)
Nazionalita	Italia

### 2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

### 3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

Nome e Cognome	Massimo Cimarelli
Codice Fiscale	CMRMSM63E27D548Q
Indirizzo	(per la carica) Piazzale Donegani, 12 44122 - Ferrara (Ferrara)
Qualifica:	Altro
Data di Nascita	27/05/1963
Luogo di nascita	Ferrara (Ferrara)
Nazionalita	Italia

#### **4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA**

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(\*)

##### **Codice Identificativo IT\NH012**

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Variazione Informazioni Allegato 5

SEZIONE A1  
SEZIONE A2 - ANAGRAFICA PERSONALE  
SEZIONE B  
SEZIONE C  
SEZIONE D1  
SEZIONE E  
SEZIONE F - CONFINI SI STATO  
SEZIONE G  
SEZIONE I  
SEZIONE L  
SEZIONE M  
SEZIONE N  
SEZIONE A2 - RUOLI DEL PERSONALE  
SEZIONE A2 - STATO STABILIMENTO  
SEZIONE A2 - ATTIVITÀ STABILIMENTO  
SEZIONE A2 - DESCRIZIONE IMPIANTI  
SEZIONE D2  
SEZIONE D3  
SEZIONE G - SISMICITÀ  
SEZIONE F - CONFINI TERRITORIALI  
SEZIONE F - CONFINI REGIONALI

## **5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE**

### **STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO**

#### **Stato dello stabilimento:**

Attivo

#### **Rientra nelle seguenti tipologie**

**Predominante:** (22) Impianti chimici

### **ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE**

#### **Descrizione sintetica Impianti/Depositi:**

##### **Identificativo impianto/deposito: 1**

**Denominazione Impianto/Deposito:** IMPIANTI DI PRODUZIONE POLIPROPILENE: MPX ed FXXIV-d

##### **Numero di addetti:**

##### **Descrizione sintetica del Processo/Attivita'**

Le materie prime utilizzate nelle produzioni industriali, sono: Propilene, Butene (entrambi gas di petrolio liquefatto) ed Etilene. Propilene ed Etilene arrivano allo Stabilimento tramite pipeline dallo Stabilimento EniChem di Porto Marghera (VE). Il butene arriva a mezzo ferrocisterne e viene scaricato in serbatoio presso il Parco Stoccaggio GPL di Stabilimento. La formazione del prodotto avviene per reazione tra le sostanze sopra citate ed il catalizzatore prodotto nell'impianto FXIV. La reazione nell'impianto MPX ha luogo in fase gas, in recipienti verticali a pressione (reattori). Nell'impianto FXXIV-d, la reazione di polimerizzazione avviene in fase liquida in reattori operanti in condizioni di elevata pressione.

In entrambi i casi, il prodotto ottenuto viene, alla fine del ciclo produttivo, stabilizzato con specifici additivi e commercializzato tal quale (sferette bianche con diametro medio di circa 2 mm) oppure estruso e granulato a forma di cilindretti regolari dalle dimensioni di 2-4 mm, confezionato in sacchi da 25 kg.

##### **Identificativo impianto/deposito: 2**

**Denominazione Impianto/Deposito:** IMPIANTI DI PRODUZIONE CATALIZZATORI AD ALTA RESA E SUPPORTI : FXIV – SF4÷SF5

##### **Numero di addetti:**

##### **Descrizione sintetica del Processo/Attivita'**

Le materie prime utilizzate per la produzione di Catalizzatori sono: Titanio tetracloruro (liquido), che arriva a mezzo ferrocisterne, e supporto per catalizzatori a base di cloruro di magnesio (solido).

Le produzioni consistono nelle seguenti fasi:

- miscelazione (sintesi) delle materie prime;
- lavaggi con esano (liquido infiammabile) per l'eliminazione delle impurezze.

Il prodotto ottenuto è un solido infiammabile commercializzato in fusti e denominato ZN XYZ .

Presso gli impianti SF4 e SF5 vengono, relativamente all'ambito Produzione Supporti e Catalizzatori, sviluppati nuovi prodotti o migliorati i processi già esistenti.

**Identificativo impianto/deposito: 3**

**Denominazione Impianto/Deposito:** IMPIANTI PILOTA: PO1, PO2, PO3, PO4, SF2, LAS

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Gli Impianti pilota fanno parte del Centro Ricerche "G. Natta" che:

- sviluppa nuovi processi e prodotti nel campo delle materie plastiche in Laboratori di Ricerca ed Impianti Pilota PO1 (al momento non in marcia), PO2, PO3 e PO4;
- sviluppa e produce Catalizzatori e supporti degli stessi per la produzione di Polipropilene e Polietilene nell'impianto SF2;
- fornisce assistenza tecnica agli impianti della Società e dei licenziatari Basell.

L'impianto LAS si occupa della gestione, distribuzione ed eventuale smaltimento/neutralizzazione di diversi chemicals per piloti e laboratori, tra i quali Metallorganici e Atmer 163.

Fornisce ai piloti Etilene ad alta pressione.

**Identificativo impianto/deposito: 4**

**Denominazione Impianto/Deposito:** MAGAZZINI

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Aree di immagazzinamento prodotti finiti solidi.

**Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto**

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 5

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - FERRARA	corso Ercole I d'Este, 16 44121 - Ferrara (FE)	protocollo.prefe@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE FERRARA	Via Verga 125 44124 - Ferrara (FE)	com.ferrara@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Ferrara	PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Municipio, 2 44121 - Ferrara (FE)	comune.ferrara@cert.comune.fe.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Sezione provinciale di Ferrara	Via Bologna, 534 44124 - Ferrara (FE)	aoofe@cert.arpa.emr.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	PEIARPCIV@postacert.regione.emilia-romagna.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	DVA-DEC-2010-0000659	2015-03-06
Ambiente	ISO 14001	DNV-GL MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE	253474-2018-AE-GER-DAk kS	2018-08-31

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Ministero dell'Interno

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:26/07/2018  
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:22/11/2018  
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:15/07/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.



**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ferrara/Ferrara	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Comune di Ferrara	0	
Centro Abitato	Comune di Occhiobello	2.000	N

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ANRIV srl	2.000	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Arco Logistica	30	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vinyloop S.p.a.	300	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Yara Italia S.p.A.	0	
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Eni Versalis S.p.A.	0	

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Polo Chimico di Ferrara	0	
---	-------------------------	---	--

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Media Cosmè Tura	1.200	NE
Scuole/Asili	Scuola Media Cosmè Tura Succursale di Barco	1.000	E
Scuole/Asili	Scuole Asili Nido Comunali	1.000	E
Scuole/Asili	Scuola Primaria Villaggio Ina	1.000	E
Scuole/Asili	Scuola Elementare Cosmè Tura Villaggio	1.100	E
Scuole/Asili	Scuola Materna Cosmè Tura	900	E
Scuole/Asili	Scuole Materne Comunali	1.150	SE
Scuole/Asili	Liceo Statale G.Carducci	1.500	E
Scuole/Asili	Scuola Materna C.I.F.	2.100	SE
Scuole/Asili	Istituto Tecnico Commerciale Vittorio	2.250	SE
Scuole/Asili	Scuole Elementari Statali	1.700	SE
Scuole/Asili	Scuola Primaria Govoni	2.400	SE
Scuole/Asili	Nido Comunale Giardino	2.300	SE
Scuole/Asili	Agenfor Italia Facoltà di Economia	2.100	SE
Scuole/Asili	Consorzio Ferrara Innovazione	2.000	SE
Scuole/Asili	Asilo Nido Il Germoglio	1.300	SO
Scuole/Asili	Scuole Materne Comunali La Mongolfiera	2.000	SO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Stadio Comunale "Paolo Meazza"	2.200	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Motovelodromo	1.700	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo Sportivo Scolastico Comunale	1.700	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Palapalestre "Padre John Caneparo"	1.800	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Pattinodromo Comunale Giorgio Burani	1.600	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo di calcio Via Arginone	2.000	S

Centro Commerciale	In'S Mercato S.p.A., Via Padova, 207	800	NE
Centro Commerciale	Chen Yongfen	700	NE
Centro Commerciale	Riccio srl, Via Padova, 187	500	NE
Centro Commerciale	Eurospar Supermercato	700	E
Centro Commerciale	Consorzio Parco Commerciale	250	O
Centro Commerciale	Coop supermercato	1.300	S
Centro Commerciale	In'S Mercato S.p.A., Viale Po, 33	1.300	SE
Centro Commerciale	Lidl Discount	1.000	S
Centro Commerciale	Interspar	2.400	SE
Centro Commerciale	Supermercato Despar	2.100	SE
Centro Commerciale	Eurospin	1.700	SE
Ospedale	Poliambulatorio Città di Ferrara	1.100	S
Ospedale	Casa di Cura Quisisana srl	2.400	SE
Ospedale	Poliambulatorio Nordovest di Poletti	1.700	SE
Ospedale	AUSL Sede di Ferrara	2.200	SE
Ospedale	AUSL Sede di Pontelagoscuro	1.300	NE
Ufficio Pubblico	Carabinieri Comando Stazione di Ferrara	1.300	NE
Ufficio Pubblico	Polizia Penitenziaria	2.000	S
Ufficio Pubblico	Poste Italiane, Via Renzo Felisatti, 22 Ferrara	1.700	SE
Ufficio Pubblico	Poste Italiane, Via Arianuova, 142 Ferrara	2.000	SE
Ufficio Pubblico	Poste Italiane S.p.A., Via del Risorgimento Pontelagoscuro 2, Ferrara	1.800	NE
Ufficio Pubblico	Poste Italiane S.p.A., Via Bentivoglio, 215 Ferrara	1.000	E
Ufficio Pubblico	Polizia Municipale Distaccamento, Viale IV Novembre, 9 Ferrara	2.200	SE
Ufficio Pubblico	Polizia Municipale Distaccamento, Pontelagoscuro, Piazza Buozi, 14	1.300	NE
Ufficio Pubblico	Protezione Civile	900	SE
Chiesa	Parrocchia della Beata Vergine Addolorata	2.400	SE
Chiesa	Parrocchia di S. Benedetto Abate	2.200	SE
Chiesa	Parrocchia di S. Giovanni	1.400	NE

Chiesa	Parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore	1.100	SE
Chiesa	Parrocchia Annunciazione di Maria	1.200	S
Chiesa	Chiesa di Cassana	2.000	SO
Cinema	UCI Cinemas Ferrara	2.500	SE
Musei	Casa di Ludovico Ariosto	2.300	SE
Altro - Teatro	Teatro Nucleo (soc. Coop. R.L.)	2.000	NE
Altro - Hotel	Hotel Villa Elena	1.900	SO
Altro - Bed & Breakfast	Il giardino di Rebecca	2.100	S
Altro - Bed & Breakfast	Adelphi Bed & Breakfast di Barbati	1.300	S
Altro - Hotel	Best Western Palace Inn Hotel	1.100	S
Altro - Bed & Breakfast	Il pagliericcio Bed & Breakfast	1.900	SE
Altro - Bed & Breakfast	Alloggio Cavour	2.400	SE
Altro - Bed & Breakfast	Elias Bed & Breakfast	2.300	SE
Altro - Bed & Breakfast	Appartamento Bed & Breakfast	800	N
Altro - Bed & Breakfast	Locanda del Re Sole Bed & Breakfast	1.500	E
Altro - Bed & Breakfast	A casa da Nonna Luciana Bed & Breakfast	2.100	SE
Altro - Hotel	Hotel Daniela	2.000	S
Altro - Hotel	Hotel le corti di Popescu Bianca Maria	600	S

#### Servizi/Utilities

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
------	---------------	-------------------	-----------

#### Trasporti

##### Rete Stradale

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A13 Bologna-Padova	800	SO
Strada Statale	Strada Statale 16	350	SE
Strada Provinciale	Strada Provinciale 19	150	S
Strada Provinciale	Strada Provinciale 66	1.200	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Rete ferroviaria	1.200	SE
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria di Ferrara	1.900	SE
Stazione Ferroviaria	Stazione Ferroviaria di Pontelagoscuro	1.200	NE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Po	1.700	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Boicelli	200	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale di Burana	1.000	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Basell Poliolefine Italia fa parte del Gruppo multinazionale LyondellBasell Industries, terzo gruppo mondiale nel settore chimico, che opera in quattro settori: Raffinazione e Oxifuel, Olefine e Poliolefine, Intermedi e Derivati, Tecnologie. LyondellBasell Industries è nata nel Dicembre 2007 dalla fusione di Basell e Lyondell Chemical Company. L'oggetto sociale di Basell Poliolefine Italia copre la fabbricazione ed il commercio di ogni tipo di prodotti chimici, in particolare materiali plastici, nonché lo sviluppo, la produzione, il commercio e l'applicazione di prodotti, tecnologie e sistemi per l'industria chimica, e la licenza delle stesse. Il Sito di Ferrara e lo stabilimento storico della Montecatini prima e della Montedison poi, ed in esso fu avviata, nel 1957, la prima produzione nel mondo di Polipropilene. La Società Basell è presente nel sito industriale di Ferrara con due realtà: il Centro Ricerche Giulio Natta, lo Stabilimento di Produzione Catalizzatori e lo Stabilimento di Produzione Polimeri con le tecnologie Spheripol e Catalloy. Vengono di seguito forniti dei brevi sommari delle attività svolte nelle due realtà sopra citate. Il Centro Ricerche G. Natta : sviluppa nuovi processi e prodotti nel campo delle materie plastiche in Laboratori di Ricerca ed Impianti Pilota; fornisce assistenza tecnica agli impianti della Società e dei licenziatari Basell. Lo Stabilimento di Produzione Polimeri e Produzione Catalizzatori Polymer Manufacturing e Catalyst Manufacturing produce: Polipropilene e leghe polimeriche negli impianti F XXIV ed MPX. sviluppa e produce Supporti e Catalizzatori, per la produzione di Polipropilene e Polietilene, negli impianti FXIV, SF4 e SF5. Le materie plastiche prodotte hanno diverse applicazioni e utilizzi: per la produzione di imballaggi rigidi e flessibili; per filati e tessuti non tessuti; per componenti automobilistici ed elettrodomestici; nell'arredamento, nell'ambito dei prodotti medicinali e per la produzione di una vasta gamma di prodotti industriali.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - ZN 118 Avant CATALYST**

PERICOLI PER LA SALUTE - H228 Solido infiammabile.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Marking GPL**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Titanio tetracloruro**

PERICOLI PER LA SALUTE - H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H330 - Letale se inalato

H335 - Può irritare le vie respiratorie

EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Etere isopentilico**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi. acquatici con effetti di lunga durata.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Tetracloruro di silicio**

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 - Tossico se ingerito

H331 - Tossico se inalato

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

## **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

#### **- ALTRO - Monossido di carbonio**

PERICOLI PER LA SALUTE - H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220: Gas altamente infiammabile.

H360D: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H332: Nocivo se inalato

H372: Provoca danni agli organi interessati in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ALTRO - Marking GPL**

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza e vertigini.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ALTRO - Etere isopentilico**

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H411 Tossico per gli organismi. acquatici con effetti di lunga durata.

## **P2 GAS INFIAMMABILI**

### **Gas infiammabili, categoria 1 o 2**

#### **- ETILENE**

PERICOLI FISICI - H220 - Gas altamente infiammabile.

H281 - Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

## **P2 GAS INFIAMMABILI**

### **Gas infiammabili, categoria 1 o 2**

#### **- ALTRO - Monossido di carbonio**

PERICOLI FISICI - H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220: Gas altamente infiammabile.

H360D: Può nuocere alla fertilità o al feto.

H332: Nocivo se inalato

H372: Provoca danni agli organi interessati in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## **P5a LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

### **-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

### **-Altri liquidi con punto di infiammabilità $\leq 60$ °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

#### **- ALTRO - 1-Pentene**

PERICOLI FISICI - H224 Liquido e vapori altamente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**



**- ALTRO - 1-Esene**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Alcole etilico**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Tetraidrofurano**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302 - Nocivo se ingerito  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H335 -Può irritare le vie respiratorie.  
H351 - Sospettato di provocare il cancro.  
EUH019 - Può formare perossidi esplosivi.

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Acetato di etile**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle.

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Titanio tetrabutolato**

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H335-H336 Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Clorocicloesano**

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Di-etossietano**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H360Df - Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.  
EUH019 - Può formare perossidi esplosivi

**P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Isopropanolo**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - T-butilcloruro**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Etilo silicato**

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H332 - Nocivo se inalato.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - N-butilcloruro**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabile.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - 1,2-Dimetossipropano**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

EUH019 - Può formare perossidi esplosivi.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Isododecano**

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

### **P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI**

**Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F**

**- ALTRO - PERGAPROP HX-10 PP**

PERICOLI FISICI - H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

### **P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI**

**Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F**

**- ALTRO - TRIGONOX 101**

PERICOLI FISICI - H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

### **P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI**

**Liquidi piroforici, categoria 1**

**Solidi piroforici, categoria 1**

**- ALTRO - TOA**

PERICOLI FISICI - H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.

H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - SCENTINEL E**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Cicloesano**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - BOMAG-A 20% IN HEPTANE**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - EPTANO MISCELA DI ISOMERI SFUSO**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Isoesano**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - MARLOTHERM® XC**

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H335 - Può irritare le vie respiratorie.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### **P5a LIQUIDI INFIAMMABILI**

**-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

**-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

**-Altri liquidi con punto di infiammabilità  $\leq 60$  °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

##### **- ALTRO - Isoesano**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI**

### **Liquidi piroforici, categoria 1**

#### **Solidi piroforici, categoria 1**

##### **- ALTRO - Alluminio Alchili (TEAL-TIBAL)**

PERICOLI FISICI - H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.  
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

## **P2 GAS INFIAMMABILI**

### **Gas infiammabili, categoria 1 o 2**

#### **- ALTRO - GAS DI GPL**

PERICOLI FISICI - H220 - Gas altamente infiammabile.  
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

## **P2 GAS INFIAMMABILI**

### **Gas infiammabili, categoria 1 o 2**

#### **- ALTRO - CLORURO DI ETILE IN ISOESANO**

PERICOLI FISICI - H220 Gas altamente infiammabile.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH019 Può formare perossidi esplosivi.

## **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - ZN 118 Avant CATALYST**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H228 Solido infiammabile.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H331 Tossico se inalato.  
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

## **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Etere isopentilico**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H331 Tossico se inalato.  
H411 Tossico per gli organismi. acquatici con effetti di lunga durata.

## **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**

### **- Donor D**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**

### **- ATMER 163**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Ipoclorito di sodio**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - SCENTINEL E**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - ARMOSTAT 400**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 - Nocivo se ingerito.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Cicloesano**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Iodio**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 - Nocivo se ingerito.  
H312 - Nocivo per contatto con la pelle.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H332 - Nocivo se inalato.  
H335 - Può irritare le vie respiratorie.  
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - BOMAG-A 20% IN HEPTANE**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - EPTANO MISCELA DI ISOMERI SFUSO**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Donor C**  
PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - MARLOTHERM® XC**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H335 - Può irritare le vie respiratorie.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 - Provoca irritazione cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - CLORURO DI ETILE IN ISOESANO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H220 Gas altamente infiammabile.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH019 Può formare perossidi esplosivi.

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - ZN 118 Avant CATALYST**

ALTRI PERICOLI - H228 Solido infiammabile.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H331 Tossico se inalato.  
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Titanio tetracloruro**

ALTRI PERICOLI - H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H330 - Letale se inalato  
H335 - Può irritare le vie respiratorie  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Tetracloruro di silicio**

ALTRI PERICOLI - H301 - Tossico se ingerito  
H331 - Tossico se inalato  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua  
EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

**O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - TOA**

ALTRI PERICOLI - H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.  
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - BOMAG-A 20% IN HEPTANE**

ALTRI PERICOLI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

**O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - Alluminio Alchili (TEAL-TIBAL)**

ALTRI PERICOLI - H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria.  
H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
EUH014 - Reagisce violentemente con l'acqua.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**15. Idrogeno - IDROGENO**

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 - Gas altamente infiammabile.  
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

**18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO - GPL**

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 - Gas altamente infiammabile;  
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

### 1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio tossico.

#### Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione, malessere.

#### Effetti potenziali ambiente:

-

#### Comportamenti da seguire:

Tutte le persone che si trovano all'interno dello Stabilimento seguono le istruzioni del Piano di Emergenza Interno.

Il personale incaricato alla gestione dell'emergenza si munisce di autorespiratore ed esegue i compiti necessari alla messa in sicurezza dell'impianto, ciascuno operando secondo quanto prescritto nel piano.

La popolazione dovrà seguire le direttive impartite dall'autorità incaricata di gestire il Piano di Emergenza Esterna, dal quale sono tratti i seguenti comportamenti e misure di autoprotezione da adottare in caso di emergenza:

1. Rifugiarsi al chiuso;
  2. Non andare a prendere i bambini a scuola;
  3. Non recarsi sul luogo dell'incidente;
  4. Chiudere porte e finestre, spegnere i condizionatori sigillando le prese d'aria;
  5. Non fumare, spegnere le fiamme libere;
  6. Non usare gli ascensori, non telefonare per non sovraccaricare le linee;
  7. Sintonizzarsi sulle emittenti radiotelevisive locali;
  8. In caso di propagazione di una nube tossica, respirare attraverso un panno bagnato;
- All'eventuale ordine di sgombero, recarsi a piedi nelle direzioni indicate dalle autorità.

#### Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale. Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m, dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso di incidente rilevate, la popolazione residente nelle aree di attenzione.

L'allarme viene diffuso con un suono continuo di sirena.

Durante l'emergenza vengono fornite informazioni dalle emittenti radiofoniche e televisive cittadine (Retealfa e Telestense) e sul web



### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

In caso di evento incidentale che possa coinvolgere aree esterne allo Stabilimento, il Gestore:

- attiva il Piano di Emergenza Interno;
- informa i VV.F., il Prefetto, il Sindaco ed i Presidenti di Provincia e Regione.

Il Comandante Provinciale dei VV.F., in qualità di Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS), in caso di impossibilità di contattare il Sindaco, dispone l'attivazione del sistema di allertamento della popolazione tramite le sirene. In accordo con le indicazioni del DTS, vengono attuati i seguenti interventi:

- soccorso tecnico urgente da parte dei VV.F.;
- attività sanitarie da parte del Servizio Sanitario Regionale, CRI;
- forze di Polizia e forze armate;
- Sistema Emergenza Sanitaria Preospedaliera (Centrale Operativa 118);
- Dipartimento di Sanità Pubblica;
- A.R.P.A., per interventi di competenza;
- Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.);
- Società Autostrade;
- Croce Rossa Italiana;
- associazioni di volontariato;
- organi di informazione.

## **2. Scenario Tipo:**

ALTRO -

### **Effetti potenziali Salute umana:**

Emissione di calore; di breve durata.

### **Effetti potenziali ambiente:**

-

### **Comportamenti da seguire:**

Tutte le persone che si trovano all'interno dello Stabi- limento seguono le istruzioni del Piano di Emergenza Interno.

Il personale incaricato alla gestione dell'emergenza si munisce di autorespiratore ed esegue i compiti neces- sari alla messa in sicurezza dell'impianto, ciascuno operando secondo quanto prescritto nel piano.

La popolazione dovrà seguire le direttive impartite dall'autorità incaricata di gestire il Piano di Emergenza Esterna, dal quale sono tratti i seguenti comportamen- ti e misure di autoprotezione da adottare in caso di emergenza:

1. Rifugiarsi al chiuso;

2. Non andare a prendere i bambini a scuola;
  3. Non recarsi sul luogo dell'incidente;
  4. Chiudere porte e finestre, spegnere i condizionatori sigillando le prese d'aria;
  5. Non fumare, spegnere le fiamme libere;
  6. Non usare gli ascensori, non telefonare per non sovraccaricare le linee;
  7. Sintonizzarsi sulle emittenti radiotelevisive locali;
  8. In caso di propagazione di una nube tossica, re-spirare attraverso un panno bagnato;
- All'eventuale ordine di sgombero, recarsi a piedi nelle direzioni indicate dalle autorità.

#### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Il Comune di Ferrara ha realizzato un impianto di allertamento acustico della popolazione per il rischio industriale. Il sistema di allarme è costituito da 5 pali alti 30 m, dislocati all'esterno del Polo Chimico Industriale, alla cui sommità sono collocate sirene in grado di allertare, in caso di incidente rilevate, la popolazione residente nelle aree di attenzione.

L'allarme viene diffuso con un suono continuo di sirena.

Durante l'emergenza vengono fornite informazioni dalle emittenti radiofoniche e televisive cittadine (Retealfa e Telestense) e sul web ([www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it); [www.estense.com](http://www.estense.com); [www.telestense.it](http://www.telestense.it); [www.ferrara24ore.it](http://www.ferrara24ore.it))

#### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

In caso di evento incidentale che possa coinvolgere aree esterne allo Stabilimento, il Gestore:

- attiva il Piano di Emergenza Interno;
- informa i VV.F., il Prefetto, il Sindaco ed i Presidenti di Provincia e Regione.

Il Comandante Provinciale dei VV.F., in qualità di Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS), in caso di impossibilità di contattare il Sindaco, dispone l'attivazione del sistema di allertamento della popolazione tramite le sirene. In accordo con le indicazioni del DTS, vengono attuati i seguenti interventi:

- soccorso tecnico urgente da parte dei VV.F.;
- attività sanitarie da parte del Servizio Sanitario Regionale, CRI;
- forze di Polizia e forze armate;
- Sistema Emergenza Sanitaria Preospedaliera (Centrale Operativa 118);
- Dipartimento di Sanità Pubblica;
- A.R.P.A., per interventi di competenza;
- Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.);
- Società Autostrade;
- Croce Rossa Italiana;
- associazioni di volontariato;
- organi di informazione.